PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

L'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense è stata costituita con DGR n. X/4477 del 10.12.2015 e ha sede legale in Garbagnate Milanese, Viale Forlanini 95.

L'Azienda opera sul territorio degli ex distretti sociosanitari di Garbagnate Milanese, Rho e Corsico, con un bacino complessivo di popolazione residente di oltre 483.000 abitanti. A seguito dell'attuazione della riforma sanitaria, afferiscono all'Azienda 3 presidi ospedalieri per acuti, 1 presidio ospedaliero territoriale (POT), poliambulatori territoriali, strutture psichiatriche e di neuropsichiatria infantile ospedaliere, territoriali e residenziali, consultori familiari, centri diurni disabili e una Residenza Sanitaria Assistenziale.

Con l'approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico è stata ridefinita la macrostruttura organizzativa ritenuta idonea per il conseguimento degli obiettivi aziendali, nonché l'articolazione dei servizi sanitari e amministrativi.

Profilo organizzativo: Secondo quanto previsto dal vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico l'Unità Operativa Complessa "Neuropsichiatria infantile (UONPIA)" del presidio ospedaliero di Rho, fa parte del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, al quale afferiscono anche le UU.OO. di Psichiatria Ospedaliera e Territoriale, Psichiatria Giudiziaria, Psichiatria Rho, Servizi Dipendenze.

La U.O.C. Neuropsichiatria Infantile è una struttura complessa a cui afferiscono i diversi servizi ospedalieri, territoriali e residenziali di neuropsichiatria infantile che operano sull'intero territorio di riferimento dell'ASST Rhodense. Coordina le attività di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nei disturbi neurologici, psichiatrici e neuropsicologici dell'età evolutiva e nelle disabilità dello sviluppo. Agisce in stretta integrazione con le diverse Unità Operative che afferiscono al DSMD e collabora attivamente con le Unità Operative di Pediatria, Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale nell'ambito della rete materno-infantile, compresa la rete consultoriale e i servizi per la disabilità. Coordina i progetti regionali di NPIA dedicati a tematiche strategiche e di particolare rilevanza per il territorio. La struttura complessa è articolata nelle seguenti strutture semplici:

- Polo Territoriale Rhodense, Comunità Marco Polo
- Polo Territoriale Paderno, Bollate, Limbiate
- Polo Ospedaliero

UONPIA attività dell'ultimo triennio:

	anno		
	2014	2015	2016
prestazioni ambulatoriali per esterni compreso prestazioni per PS	70.778	68.930	68.590
DH (Dimessi)	6	15	30
MAC	264	352	118
Attività della comunità Marco Polo	1998	2264	2649
Attività relativa ai programmi innovativi	5690	6177	10083

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Competenze Professionali e Manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni Pratica Clinica

Il Direttore deve avere competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività della S.C. "Neuropsichiatria infantile (UONPIA)" e, in particolare:

- √ deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi per poter effettuare la presa in carico globale dei soggetti affetti da patologie neuro-psichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni);
- ✓ deve conoscere le problematiche psicosociali delle malattie croniche dell'età evolutiva;
- ✓ deve aver acquisito conoscenza dei principi di tutela e promozione della salute mentale e di prevenzione delle malattie neuropsichiche e di lotta allo stigma nell'età evolutiva;
- ✓ deve essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella
 programmazione degli interventi in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle
 risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle molte professionalità che operano
 nel settore della NPIA
- √ deve orientarsi alla prevenzione e diagnosi precoce, alla precisa organizzazione di iter diagnostici, valutativi, terapeutici e riabilitativi, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla comunicazione della diagnosi e delle linee prognostiche, all'accompagnamento e al sostegno alle famiglie;
- √ deve favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità
 multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi servizi specialistici, la pediatria di
 famiglia e la medicina generale, le attività sociali del territorio e fortemente integrata con le
 strutture educative e scolastiche, assicurando il coinvolgimento del volontariato sociale.
- √ deve avere esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinicoassistenziali,

Gestione della leadership e aspetti manageriali

- ✓ il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- √ deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività territoriale, ospedaliera e residenziale;
- ✓ deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- √ deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- √ deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti
 contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle
 conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo Clinico

- ✓ il Direttore deve dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei percorsi ospedalieri, territoriali, residenziali;
- ✓ deve possedere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie in collaborazione con le altre discipline specialistiche, inter e intra dipartimentali, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio